





Risultati al 30 settembre 2025

Forte crescita delle commissioni nette ricorrenti e dell'utile netto ricorrente

- Utile netto ricorrente¹: €273,8 milioni (+7%)
- Utile netto: €314,6 milioni (-7%)
- Margine d'interesse: €242,8 milioni (+2%)
- Commissioni nette ricorrenti: €388,0 milioni (+10%)
- Costi operativi 'core': €203,9 milioni (+8%)

Superata la soglia dei €110 miliardi di masse

- Masse totali: €110,1 miliardi (+9% a/a)
- Masse in Consulenza Evoluta: €11,5 miliardi (+11%)
- Raccolta netta ottobre 2025: €1,2 miliardi
- Raccolta netta da inizio anno: €5,6 miliardi (+8%)

Solida posizione patrimoniale e di liquidità

- CET1 ratio al 17,4% e TCR ratio al 19,4%
- LCR ratio al 328% e NSFR ratio al 235%

Milano, 5 novembre 2025 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2025.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Generali, Gian Maria Mossa, ha commentato: "Chiudiamo un terzo trimestre in crescita, sostenuto dalla raccolta della struttura esistente e, con il venire meno dell'offerta di Mediobanca, la progressiva normalizzazione del contributo del reclutamento netto. Le nostre masse hanno superato il picco storico dei 110 miliardi, proseguendo nel percorso di sviluppo che nel triennio ha visto aumentare i volumi di quasi il 40%.

michele.seghizzi@bancagenerali.it

www.bancagenerali.com

CONTATTI:

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

Investor Relations Giuliana Pagliari Tel: +39 02 40826548

Utile al netto di performance fees, ricavi da trading non ricorrenti e altre poste di natura straordinaria.







La ventata di novità annunciata alla nostra convention sta riportando un forte interesse sulle soluzioni gestite di casa, con quasi 300 milioni di raccolta tra fondi di casa e contenitori finanziari nel solo mese di ottobre. Inoltre, nell'ultimo mese, abbiamo accelerato in Svizzera, trovando l'accordo con tre grandi professionisti molto stimati sulla piazza di Lugano che, oltre a gestire un portafoglio clienti molto importante, porteranno competenze forti in diversi ambiti al nostro Gruppo. Da ultimo, il contributo superiore alle previsioni da Intermonte e l'avvio promettente del nuovo importante progetto di insurbanking con Alleanza, ci fanno guardare ai prossimi mesi con grande fiducia e ottimismo."

RISULTATI ECONOMICI AL 30 SETTEMBRE 2025

Nei primi nove mesi del 2025, Banca Generali ha registrato un **utile netto consolidato** di **€314,6 milioni.** Il dato si confronta con i **€338,6** milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, che aveva beneficiato di un contributo particolarmente favorevole delle commissioni variabili sostenute dall'andamento dei mercati finanziari.

L'utile ricorrente ha confermato il trend di solida crescita costante, attestandosi a €273,8 milioni (+6,7% a/a), il valore più elevato mai registrato nel periodo. Tale voce rappresenta l'87% dell'utile netto consolidato, in sensibile crescita rispetto al 76% dei nove mesi 2024, sottolineando la forza e la sostenibilità del modello di business della banca. Il risultato acquisisce ulteriore rilevanza considerando che è stato conseguito in un momento complesso per la società, al centro delle speculazioni di finanza straordinaria che inevitabilmente ne hanno limitato l'operatività per diversi mesi.

Si ricorda infatti che, lo scorso 28 aprile, Banca Generali è stata oggetto di un'offerta pubblica di scambio volontaria promossa da Mediobanca che generato un prolungato periodo di incertezza. A seguito della revoca ufficiale dell'offerta, avvenuta lo scorso 20 agosto, la Banca ha potuto rilanciare con determinazione il proprio percorso di sviluppo commerciale e dimensionale, accelerando la ripresa della raccolta e portando così le masse totali a superare la **soglia record dei €110 miliardi** a fine settembre.

Esaminando le principali voci di conto economico, si segnalano le seguenti dinamiche:

Il margine di intermediazione si è attestato a €722,6 milioni, in linea con lo scorso anno, ma con una composizione qualitativamente più solida. Il miglioramento è stato trainato dalle **commissioni** nette ricorrenti in aumento a doppia cifra (€388,0 milioni, +9,8% a/a) e dal positivo contributo del margine finanziario (€262,9 milioni, +6,0% a/a), a fronte di una significativa contrazione delle commissioni variabili (€71,7 milioni, -41,3% a/a) che riflettono le mutate condizioni sui mercati.

Nel dettaglio, il **margine d'interesse** ha raggiunto i €242,8 milioni (+2,3% a/a), sostenuto dall'espansione dei volumi di raccolta della clientela *retail*, che ha compensato la flessione dei rendimenti dovuta al calo dei tassi di mercato. Gli attivi fruttiferi a fine settembre ammontavano a €16,3 miliardi, costituiti per il 77% da attivi finanziari - investiti prevalentemente in titoli obbligazionari con *duration* pari a 1,3 anni (invariata rispetto ai 1,3 anni di fine 2024) e *maturity* a 3,5 anni (da 3,6 anni di fine 2024) - e per il 14% da crediti verso la clientela, ampiamente collateralizzati.

Il **risultato della gestione finanziaria** ha registrato un marcato incremento su base annuale a €20,1 milioni (dai €10,5 milioni dello scorso esercizio) supportato dal contributo di Intermonte che ha generato €9,9 milioni attraverso le attività di *global markets* e *sales & trading*.

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations Michele Seghizzi Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations Giuliana Pagliari Tel: +39 02 40826548







Le **commissioni lorde ricorrenti** sono salite del 7,9% a €832,8 milioni, evidenziando le seguenti dinamiche:

- le commissioni di investimento hanno messo a segno un rialzo del 7,1% a €721,5 milioni beneficiando sia dell'accelerazione delle commissioni lorde di gestione² (€680,8 milioni, +7,1% a/a), in scia sia alla crescita delle masse gestite medie nel periodo, sia del solido andamento delle commissioni legate alla consulenza evoluta (€40,7 milioni, +7,4% a/a);
- le altre commissioni ricorrenti (bancarie, di negoziazione e d'ingresso) sono aumentate a €111,3 milioni (+13,1% a/a), con un incremento riconducibile principalmente alla crescita dei volumi di negoziazione e all'apporto derivante dalle attività di corporate advisory e client-driven trading di Intermonte per €23,9 milioni.

Al contrario, le **commissioni variabili** hanno mostrato una contrazione a €71,7 milioni, dai livelli particolarmente elevati registrati lo scorso anno (€122,2 milioni nei nove mesi 2024).

I **costi operativi** si sono attestati a €252,6 milioni (+20,0% a/a), includendo €26,3 milioni legati consolidamento di Intermonte. Al netto di tale effetto, la dinamica dei costi ha mostrato una variazione più contenuta (+7,5% LfL), riconducibile principalmente all'accelerazione degli investimenti in ambito tecnologico. I costi operativi *'core'*, su basi omogenee, sono stati pari a €203,9 milioni, con una variazione annua del +8,4% principalmente ascrivibile all'accelerazione delle spese *IT* connesse all'implementazione dei progetti strategici di *insurbanking* ed intelligenza artificiale.

L'incidenza dei **costi operativi sulle masse totali** si è mantenuto su livelli contenuti, pari a 31 punti base (28 a fine 2024). Il **Cost/Income ratio**, rettificato per le componenti non ricorrenti, è risultato al 37,7%, ma escludendo l'impatto dal consolidamento di Intermonte, il valore risulterebbe al 35,5%. Entrambi gli indicatori si collocano comunque su livelli di eccellenza rispetto alla *best-practice* del settore.

Nei nove mesi sono stati contabilizzati **accantonamenti**, **contributi ai fondi bancari** e **rettifiche di valore nette** per €54,1 milioni (-10,3% a/a). Il dato riflette l'effetto della riduzione degli stanziamenti destinati a fondi bancari e assicurativi e al minore impatto derivante dal tasso di attualizzazione applicato ai fondi attuariali.

Il *tax-rate* del periodo è stato del 24,2% (25,2% dei nove mesi 2024) per la minore incidenza di componenti realizzate da giurisdizioni estere. Il dato include i benefici legati alla revisione della disciplina Irap per dividendi infragruppo nell'ambito dell'Unione Europea a decorrere dal periodo di imposta in corso.

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations Michele Seghizzi Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations Giuliana Pagliari Tel: +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

RISULTATI ECONOMICI DEL TERZO TRIMESTRE 2025

Nel terzo trimestre 2025, l'utile netto ha raggiunto i €114,5 milioni, in crescita del 15,6% su base annua. Il risultato è stato sostenuto principalmente dalla componente ricorrente pari a €97,5 milioni (+13,0% a/a), che ha rappresentato l'85% dell'utile complessivo, confermando la capacità del modello di business di far crescere la solidità dei risultati nel tempo.

Il **margine di intermediazione** ha raggiunto i €249,9 milioni, mostrando un progresso del +9,1% su base annua, favorito dalla robusta crescita delle **commissioni nette ricorrenti**, pari a €134,8

² Inclusive di €7,1 milioni per il cambio di contratto su mandati di investimento precedentemente classificati quali commissioni bancarie







milioni (+12,6% a/a), in scia all'aumento delle masse totali, e dalla buona tenuta del margine finanziario a €81,0 milioni (+1,5% a/a). Le commissioni variabili sono risultate pari a €29,3 milioni, poco variate rispetto ai €28,2 milioni del terzo trimestre 2024, riflettendo la favorevole evoluzione dei mercati nel trimestre.

I **costi operativi** sono ammontati a €88,2 milioni, includendo €9,3 milioni di Intermonte, al netto dei quali l'incremento sarebbe stato pari al 6,7% su base annua. La componente *'core'* su basi omogenee ha rappresentato €70,1 milioni (+8,5% a/a).

Il **risultato pre-tasse** è stato pari a €143,8 milioni (+7,0% a/a) dopo aver spesato accantonamenti, contributi ai fondi bancari e rettifiche di valore nette per €18,0 milioni rispetto ai €20,8 milioni dello scorso anno.

Il *tax-rate* del periodo è stato del 20,3%, in calo rispetto al 26,3% del terzo trimestre 2024, includendo i già citati benefici legati alla revisione della disciplina Irap per **dividendi infragruppo** nell'ambito dell'Unione Europea a decorrere dal periodo di imposta in corso.

COEFFICIENTI PATRIMONIALI AL 30 SETTEMBRE 2025

Al 30 settembre 2025, il **CET1 ratio** di Banca Generali si è **attestato al 17,4%** e il **Total Capital ratio** (**TCR**) al **19,4%**, confermandosi ampiamente superiori rispetto ai requisiti minimi previsti dal processo di revisione e valutazione prudenziale SREP per l'esercizio 2025, pari all'8,7% e al 13,2% rispettivamente. I *ratio* di capitale sono stati calcolati assumendo un *dividend pay-out* ratio pari all'83% dell'utile di periodo.

I coefficienti includono l'impatto negativo della nuova normativa CRR3 da inizio 2025 (~3,8 p.p.) e dell'integrazione di Intermonte (circa~2,3 p.p.), parzialmente controbilanciati da alcuni fattori positivi, tra cui l'utile netto trattenuto dopo aver stimato un *pay-out* del 83% dell'utile totale generato nei nove mesi.

Il *Leverage ratio* della Banca si è attestato al 5,6%, ben al di sopra del minimo regolamentare.

Infine, si mantengono su livelli di *best practice* gli indicatori di liquidità della banca: **LCR-***Liquidity* **Coverage ratio** al 328% (dal 332% a fine 2024) e il **NSFR-***Net Stable Funding ratio* al 235% (da 233% a fine 2024).

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations Michele Seghizzi Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations Giuliana Pagliari Tel: +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

RISULTATI COMMERCIALI AL 30 SETTEMBRE 2025

Al 30 settembre 2025, le **Masse totali gestite e amministrate per conto dei clienti** di Banca Generali hanno raggiunto il nuovo massimo storico di **€110,1 miliardi** (9,0% a/a, +6,1% da inizio anno).

Nello specifico, gli **Assets under Investment** sono saliti a €73,2 miliardi (+8,2% a/a e +4,4% da inizio anno), sostenuti dal crescente interesse verso i prodotti gestiti di Banca Generali, e in particolare dei contenitori finanziari (€13,4 miliardi, +10,9% a/a, +5,1% da inizio anno) ed i fondi di casa (€12,5 miliardi, +9,2% a/a, +4,6% da inizio anno). È continuata inoltre, la crescita delle Polizze Assicurative Tradizionali (€15,8 miliardi, +8,5% a/a, +5,7% da inizio anno) in risposta alla domanda di protezione e stabilizzazione del portafoglio. Positiva poi, anche la dinamica degli attivi in consulenza evoluta 'AUC & Banking' (€6,8 miliardi, +11,6% a/a, 8,5% da inizio anno).







Gli **Altri Attivi** hanno raggiunto i €36,9 miliardi al 30 settembre, evidenziando una buona crescita sia su base annua (+10,7% a/a), sia da inizio anno (+9,6%). Il risultato riflette il buon andamento dei Conti amministrati non legati a consulenza evoluta aumentati a €25,3 miliardi, grazie ad una domanda ancora sostenuta seppure in fase di normalizzazione rispetto ai picchi dello scorso anno. Anche i Conti Correnti hanno mostrato una dinamica positiva, toccando gli €11,6 miliardi (+10,9% a/a, +3,0% da inizio anno), sostenuti dall'aumento della liquidità per le scadenze di titoli e dall'ingresso di nuova clientela.

Le **Masse in Consulenza Evoluta** a fine settembre sono salite a €11,5 miliardi (+10,5% a/a, +5,7% da inizio anno), corrispondenti ad una incidenza sulle masse totali del 10,4% (in linea a fine 2024).

Con riferimento poi alla società di gestione lussemburghese **BG FML**, le masse sono cresciute a €24,3 miliardi (+9,0% a/a, +4,2% da inizio anno), spinte dall'aumento della componente *retail* (€12,5 miliardi, +9,2% a/a, +4,6% da inizio anno).

La **raccolta netta totale** dei nove mesi 2025 si è confermata solida a €4,4 miliardi (di cui €1,4 miliardi nel terzo trimestre) nonostante i limiti all'operatività legati all'offerta pubblica di scambio promossa da Mediobanca, poi caduta nella seconda metà del mese di agosto.

Sotto il profilo qualitativo, si è confermata una ripresa dell'interesse della clientela verso soluzioni di investimento con **flussi negli** *Assets under Investment* che hanno toccato €2,1 miliardi nel periodo, in crescita del +2,2% rispetto ai livelli dello scorso anno, attestandosi al 47% del totale dal 43% dei nove mesi 2024.

I flussi negli **Altri Attivi** sono stati pari a €2,3 miliardi nei nove mesi supportati dall'interesse per i prodotti amministrati (€1,7 miliardi) e dalla recente accelerazione dei Conti Correnti (€0,6 milioni) per le scadenze di titoli.

RISULTATI COMMERCIALI AD OTTOBRE 2025

Nel mese di ottobre, Banca Generali ha realizzato una **raccolta netta** pari a €1.184 milioni (€424 milioni nel corrispondente mese dello scorso anno) portando il totale dei nuovi flussi da inizio anno a €5,6 miliardi (+8% a/a). Il dato include i valori del reclutamento in Svizzera di tre profili di grande esperienza - con portafoglio complessivo pari a €793 milioni - effettuato attraverso l'acquisizione dell'external asset manager Aequitum. L'operazione consente di dare impulso alla crescita dell'attività in Svizzera facendo leva sull'esperienza di un gruppo di professionisti riconosciuti e altamente apprezzati sulla piazza svizzera.

La raccolta del mese si è concentrata **negli** Asset under Investment che hanno raggiunto il livello mensile più alto del 2025 attestandosi a €806 milioni (€2,9 milioni da inizio anno, +17% a/a), trainati in particolare dalla forte crescita dei contenitori finanziari che hanno raccolto €741 milioni (€1,6 milioni da inizio anno, +36% a/a).

Si segnala inoltre il buon risultato della raccolta in fondi di casa con €241 milioni (€656 milioni da inizio anno) che hanno beneficiato del successo delle nuove linee d'investimento lanciate a settembre.

Nel mese gli **altri attivi** hanno mostrato un risultato particolarmente sostenuto (€378 milioni nel mese, €2,7 miliardi da inizio anno) anche grazie al successo dell'emissione di ottobre del BTP Valore che ha portato sottoscrizioni per €432 milioni.

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations Michele Seghizzi Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations Giuliana Pagliari Tel: +39 02 40826548







PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso dei primi nove mesi del 2025, i mercati finanziari internazionali hanno offerto un contesto favorevole, seppure caratterizzati da elevata volatilità. Negli Stati Uniti, la forza di alcuni macro-temi strutturali (intelligenza artificiale in primis) e le aspettative di taglio dei tassi hanno contribuito alla ripresa dei listini. Da inizio anno la performance delle Borse europee ha mantenuto un vantaggio rispetto a quella americana grazie alla debolezza del dollaro, anche se nel terzo trimestre questa distanza si è ridotta. La BCE ha probabilmente concluso il ciclo di tagli, stabilizzando i tassi al 2%, mentre la FED ha avviato il primo taglio dell'anno, portando i tassi al 4,25%, con attese di ulteriori riduzioni.

Per quanto attiene nello specifico Banca Generali, si comunica che l'Offerta Pubblica di Scambio volontaria ('OPS') promossa da Mediobanca è ufficialmente decaduta in data 21 agosto 2025, a seguito dell'esito dell'Assemblea degli azionisti dell'istituto. Con il venir meno dell'OPS, sono cessate le limitazioni, formali e sostanziali, che avevano temporaneamente condizionato la piena operatività della Banca e la sua dinamica commerciale. Questo nuovo contesto consente a Banca Generali di riprendere con slancio la propria strategia di crescita, focalizzata sull'espansione dimensionale, sull'incremento della redditività e della remunerazione dei propri azionisti.

In particolare, in termini di **crescita dimensionale**, viene confermato l'obiettivo di una **raccolta netta** complessiva ben superiore ai €6,0 miliardi nell'anno in corso. Resta inoltre confermato l'obiettivo qualitativo di raccolta, pari ad almeno €3,5 miliardi in *Assets under Investments* (AUI).

In termini di **crescita reddituale**, Banca Generali si attende di poter realizzare un **Net Interest margin consolidato (NIM yield)** non inferiore ai 200 punti base medio nel 2025 e di mantenere un **management fee margin** nell'intorno dei 140-142 punti base medio nel 2025.

Per gli anni a venire, Banca Generali punta a rafforzare ulteriormente il proprio core business attraverso l'integrazione di soluzioni Artificial Intelligence (AI) basata sulle piattaforme di dati della Banca, il potenziamento della produttività della rete di Consulenti Finanziari attraverso i progetti legati ai 'Team' e 'Young Talents' e l'espansione delle competenze di 'fabbrica prodotto' del proprio Asset Management per sostenere la redditività. Banca Generali si attende inoltre un importante contributo da due importanti progetti: Intermonte e Insurbanking.

Intermonte

L'acquisizione di Intermonte è stata decisa per rafforzare la value proposition nel private banking e internalizzare parte della catena del valore nelle attività di trading e prodotti strutturati.

Le principali leve di sviluppo individuate ai fini della stima del potenziale sinergico si concentrano su tre aree di *business* in cui Intermonte presenta caratteristiche distintive:

- AUC & Trading: in quest'area, Intermonte assume il ruolo di 'fabbrica prodotto' per Banca Generali, sfruttando le competenze su Azionario, ETF, derivati e strutturati. Le sinergie attese spaziano dall'internalizzazione della struttura opzionale dei certificati collocati da Banca Generali all'internalizzazione dei margini di negoziazione su ETF.
- Managed products: in quest'area, Intermonte fornisce soluzioni di copertura mediante strategie derivative all'interno di prodotti gestiti – fondi e contenitori finanziari – per garantire ai clienti la protezione del capitale investito.
- Investment banking: le competenze distintive dell'Investment Banking di Intermonte sono al servizio di una platea di 18mila clienti imprenditori e 23mila aziende target.

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations Michele Seghizzi Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations Giuliana Pagliari Tel: +39 02 40826548







Grazie alle sinergie previste nelle aree identificate e ai primi positivi riscontri di *business*, Intermonte potrebbe generare ricavi aggiuntivi di compresi tra €10 e €15 milioni già nel 2026, su un totale di €38-48m previsti al 2030, di fatto raddoppiando i ricavi rispetto ai valori di fine 2024 nell'arco dei cinque anni a fronte di costi di 'set up' di circa €6 milioni da contabilizzare nell'anno in corso.

Insurbanking

Un altro tassello strategico cruciale per lo sviluppo futuro di Banca Generali è rappresentato dalla partnership nell'insurbanking con Alleanza.

Dopo il primo accordo quadro sottoscritto lo scorso 17 aprile con Generali Italia e gli accordi firmati con Alleanza Assicurazioni lo scorso 30 giugno, il **9 ottobre ha preso ufficialmente il via la collaborazione** che ha dato vita ad un nuovo motore di crescita per entrambe le realtà.

Per Banca Generali, la *partnership* apre una **nuova fase di sviluppo dimensionale e reddituale** potendo contare, da una parte, sull'unicità della rete distributiva di Alleanza e dei suoi 1,9 milioni di clienti per lo sviluppo nel segmento 'Affluent', e dall'altra sul rafforzamento delle opportunità come fornitore di servizi bancari ('Conto Unico') e come gestore dei fondi sottostanti al nuovo contenitore assicurativo ('Stile Unico').

Dalla partnership, Banca Generali si attende di generare €40-50 milioni di ricavi netti entro il 2030 grazie a €7,0-€8,5 miliardi di volumi di attività, equivalenti al 5-7% della ricchezza stimata dei clienti di Alleanza detenuta presso terze istituzioni. Alla crescita dei ricavi si contrappongono costi di 'set up' stimati a €5-6 milioni nell'anno in corso.

* * *

Alla luce di questi progetti e di molto altri destinati al potenziamento del proprio *core business*, Banca Generali guarda al futuro con forte determinazione e impegno pronta a cogliere nuove opportunità di sviluppo nel rispetto della propria missione e dei propri valori.

PRESENTAZIONE ALLA COMUNITA' FINANZIARIA

Oggi, 5 novembre 2025, alle **ore 14:00 CET** si terrà una **conference call** con la comunità finanziaria per analizzare i risultati dei nove mesi nel dettaglio.

In allegato:

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations Michele Seghizzi Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations Giuliana Pagliari Tel: +39 02 40826548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

- 1. Banca Generali Conto Economico consolidato al 30 settembre 2025
- 2. Banca Generali Conto Economico consolidato del terzo trimestre 2025
- 3. Banca Generali Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 30 settembre 2025
- 4. Totale Masse al 30 settembre 2025
- 5. Raccolta Netta ad ottobre 2025

* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Tommaso Di Russo) dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. Tommaso Di Russo (CFO di Banca Generali)







1) BANCA GENERALI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2025

m/€	9M 2024	9M 2025	Var.%
Margine di Interesse	237,3	242,8	2,3%
Profitti e (Perdite) da operazioni finanziarie e Dividendi	10,5	20,1	90,6%
Margine Finanziario	247,9	262,9	6,0%
Commissioni attive ricorrenti	772,0	832,8	7,9%
Commissioni passive	-418,7	-444,8	6,2%
Commissioni Nette ricorrenti	353,3	388,0	9,8%
Commissioni attive non ricorrenti	122,2	71,7	-41,3%
Commissioni Nette	475,5	459,8	-3,3%
Margine di Intermediazione	723,4	722,6	-0,1%
Costo del personale	-99,9	-120,9	21,0%
Altre spese amministrative	-87,8	-104,0	18,4%
Ammortamenti	-30,5	-34,2	12,1%
Altri proventi (oneri) netti di gestione	7,7	6,5	-16,3%
Costi Operativi	-210,5	-252,6	20,0%
Risultato Operativo	512,9	470,0	-8,4%
Riprese (rettifiche) di valore	0,9	-4,7	n.a.
Accantonamenti netti fondi rischi	-49,1	-47,1	-4,0%
Contributi a fondi bancari ed assicurativi	-12,1	-1,7	-85,9%
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al P.N.	-0,1	-0,6	n.a.
Utile ante Imposte	452,6	416,0	-8,1%
Imposte dirette sul reddito	-114,0	-100,7	-11,7%
Utile di pertinenza di terzi	0,0	-0,7	n.a.
Utile Netto	338,6	314,6	-7,1%
Cost/income ratio	29,1%	35,0%	5,9 p.p.
EBITDA	543,4	504,2	-7,2%
Tax rate	25,2%	24,2%	-1,0 p.p.

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations Michele Seghizzi Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations Giuliana Pagliari Tel: +39 02 40826548







2) BANCA GENERALI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL TERZO TRIMESTRE 2025

m/€	3Q 2024	3Q 2025	Var.%
Margine di Interesse	79,8	81,0	1,5%
Profitti e (Perdite) da operazioni finanziarie e Dividendi	1,4	4,8	n.a.
Margine Finanziario	81,2	85,9	5,7%
Commissioni attive ricorrenti	257,5	282,6	9,7%
Commissioni passive	-137,8	-147,8	7,2%
Commissioni Nette ricorrenti	119,7	134,8	12,6%
Commissioni attive non ricorrenti	28,2	29,3	3,8%
Commissioni Nette	147,9	164,1	10,9%
Margine di Intermediazione	229,1	249,9	9,1%
Costo del personale	-34,7	-40,5	16,6%
Altre spese amministrative	-30,4	-36,9	21,2%
Ammortamenti	-10,4	-11,7	11,8%
Altri proventi (oneri) netti di gestione	1,7	0,9	-47,5%
Costi Operativi	-73,9	-88,2	19,3%
Risultato Operativo	155,2	161,8	4,2%
Riprese (rettifiche) di valore	0,2	0,0	n.a.
Accantonamenti netti fondi rischi	-20,1	-17,1	-14,9%
Contributi a fondi bancari ed assicurativi	-0,6	-0,6	-4,0%
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al P.N.	-0,2	-0,3	31,4%
Utile ante Imposte	134,4	143,8	7,0%
Imposte dirette sul reddito	-35,4	-29,2	-17,5%
Utile di pertinenza di terzi	0,0	-0,1	n.a.
Utile Netto	99,1	114,5	15,6%
Cost/income ratio	32,3%	35,3%	3,0 р.р.
EBITDA	165,6	173,4	4,7%
Tax rate	26,3%	20,3%	-6,0 p.p.

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations Michele Seghizzi Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations Giuliana Pagliari Tel: +39 02 40826548







3) BANCA GENERALI - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2025

m/€				
Attivo	31/12/2024	30/09/2025	Variaz.	Variaz. %
Attività finanziarie al Fair value a conto economico	512,2	611,0	98,8	19,3%
Attività finanziarie valutate al Fair value a OCI	1.521,9	3.170,0	1.648,1	108,3%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.678,8	12.850,7	-828,2	-6,1%
Crediti verso banche	3.775,7	3.608,6	-167,1	-4,4%
Crediti verso clientela	9.903,1	9.242,1	-661,0	-6,7%
Derivati di copertura	131,2	150,8	19,6	14,9%
Partecipazioni	3,0	3,3	0,4	12,7%
Attività materiali e immateriali	284,9	348,5	63,5	22,3%
Attività fiscali	122,9	125,7	2,8	2,3%
Altre attività	566,8	577,8	11,0	1,9%
Attività in corso di dismissione	0,2	0,0	-0,2	n.a.
Totale attivo	16.822,0	17.837,8	1.015,8	6,0%

Passivo e patrimonio netto	31/12/2024	30/09/2025	Variaz.	Variaz. %
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	145212	15 424 4	002.2	6.20/
	14.521,3	15.424,4	903,2	6,2%
a) Debiti verso banche	356,4	444,3	87,9	24,7%
b) Debiti verso clientela	14.164,8	14.980,1	815,3	5,8%
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	177,1	225,3	48,3	27,3%
Passività fiscali	18,3	41,7	23,4	n.a.
Altre passività	301,1	357,3	56,3	18,7%
Fondi a destinazione specifica	344,4	331,8	-12,6	-3,7%
Riserve da valutazione	8,4	6,2	-2,2	-26,0%
Strumenti di capitale	100,0	105,0	5,0	5,0%
Riserve	838,4	947,3	108,9	13,0%
Sovrapprezzi di emissione	52,4	52,5	0,1	0,1%
Capitale	116,9	116,9	0,0	0,0%
Azioni proprie (-)	-87,3	-95,5	-8,2	9,4%
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,0	10,3	10,3	n.a.
Utile di periodo	431,2	314,6	-116,6	-27,0%
Totale passivo e patrimonio netto	16.822,0	17.837,8	1.015,8	6,0%

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations Michele Seghizzi Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations Giuliana Pagliari Tel: +39 02 40826548







4) TOTALE MASSE AL 30 SETTEMBRE 2025

m/€	Dicembre 2024	Settembre 2025	Var ass.ta	Var.
Assets under Investment	70.170	73.237	3.067	4,4%
Soluzioni Gestite	48.956	50.636	1.681	3,4%
Fondi Comuni e SICAVs	24.182	25.052	870	3,6%
di cui di casa	11.925	12.473	548	4,6%
di cui di terzi	12.257	12.578	321	2,6%
Contenitori Finanziari	12.728	13.380	652	5,1%
Contenitori Assicurativi	12.046	12.205	159	1,3%
Assicurazioni Tradizionali	14.914	15.768	853	5,7%
AUC & Banking in Consulenza	6.300	6.833	533	8,5%
Altri Attivi	33.656	36.891	3.235	9,6%
Conti Amministrati	22.411	25.307	2.895	12,9%
Conti Correnti	11.245	11.585	340	3,0%
Masse Totali	103.826	110.128	6.302	6,1%

Asset Under Management (YoY) Settembre Settembre Var. Var ass.ta m/€ 2024 2025 Assets under Investment 67.672 73.237 5.565 8,2% Soluzioni Gestite 3.624 7,7% 47.013 50.636 Fondi Comuni e SICAVs 23.682 25.052 1.369 5,8% 12.473 11.421 1.053 9,2% di cui di casa 12.578 317 di cui di terzi 12.262 2,6% Contenitori Finanziari 12.066 13.380 1.313 10,9% Contenitori Assicurativi 11.264 12.205 941 8,4% Assicurazioni Tradizionali 14.535 15.768 1.233 8,5% 11,6% AUC & Banking in Consulenza 6.124 6.833 709 Altri Attivi 33.325 36.891 3.566 10,7% Conti Amministrati 22.878 25.307 2.429 10,6% Conti Correnti 10.448 11.585 1.137 10,9% Masse Totali 100.997 110.128 9.131 9,0%

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations Michele Seghizzi Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations Giuliana Pagliari Tel: +39 02 40826548







5) RACCOLTA NETTA – OTTOBRE 2025

COMUNICATO STAMPA

Milioni di Euro	Ottobre 2024	Ottobre 2025	YTD 2024	YTD 2025
Assets under Investment	431	806	2.463	2.882
Soluzioni Gestite	362	868	1.820	2.080
Fondi Comuni e SICAVs di cui di casa di cui di terzi	5 78 -73	118 241 -123	219 718 -499	533 656 -123
Contenitori Finanziari	110	741	1.159	1.573
Contenitori Assicurativi	247	9	442	-26
Assicurazioni Tradizionali	60	-82	87	533
AUC & Banking in Consulenza	9	20	556	269
Altri Attivi	-7	378	2.695	2.702
Conti Amministrati	31	510	2.179	2.187
Liquidità	-38	-132	516	515
Totale Raccolta Netta	424	1.184	5.158	5.584

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations Michele Seghizzi Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations Giuliana Pagliari Tel: +39 02 40826548